



COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

Via Giovanni Ossanna n. 1 – CAP 38010

Tel 0461.655523 – Fax 0461.655549 - C.F. 80014520227

www.comune.denno.tn.it

comune@pec.comune.denno.tn.it



COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura del posto di Funzionario contabile, cat. D livello base

VERBALE N. 1 dd. 25/03/2021

ESTRATTO

4) Individuazione modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Vengono individuati i seguenti criteri per lo svolgimento delle prove.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

Gli aspiranti ammessi a sostenere la prova dovranno presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In ragione del numero dei candidati ammessi, non si rende necessario esperire la prova preselettiva.

Per la prima prova scritta la Commissione produce tre prove consistenti ciascuna in **quattro quesiti** di cui tre "teorici" ed uno a taglio pratico, inerenti gli argomenti indicati nel bando, che di seguito si riportano:

Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige.

Ragioneria e contabilità pubblica.

Controllo di gestione ed in generale i controlli interni nella pubblica amministrazione.

Norme ed altre disposizioni provinciali in materia di finanza locale, programmazione, controllo, patto di stabilità e finanza comunale.

Normativa in materia di tributi e tasse di interesse per i Comuni.

Normativa in materia fiscale rilevante per i Comuni con particolare riferimento all'I.V.A..

Normativa nazionale e provinciale in materia di Società partecipate.

Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige.

Ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige e nozioni in materia di diritti e doveri.

Nozioni di diritto amministrativo.

Nozioni di diritto civile con particolare riferimento all'attività contrattuale.

Nozioni di diritto penale con riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione.

Normativa provinciale e nazionale in materia di contratti di servizi e forniture.

Disciplina di gestione del mercato elettronico e centrali di committenza.

Nozioni di informatica di base e di gestione computerizzata del bilancio.

Principi in materia di redazione atti amministrativi quali delibere di variazione, delibere a contrarre, atti di acquisto, ecc..

Nozioni sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione.

Del testo delle tre prove dovrà essere data preliminare lettura ai candidati.

Le tracce delle prove verranno chiuse in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte. Verificata l'integrità delle buste contenenti i temi, sarà invitato un candidato ad estrarne a sorte una.

I temi, firmati da ciascun Commissario e dal Segretario, verranno allegati al verbale.

I candidati svolgeranno il tema estratto a sorte.

Il tempo complessivo assegnato per lo svolgimento della prova sarà pari a **3 ore**. Non è consentito l'uso di testi o ausili vari.

I candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo.

Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili, che durante lo svolgimento della prova dovranno essere spenti e lasciati in vista. È vietato l'uso di auricolari.

Non è permesso ai concorrenti comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, salvo che con i componenti la Commissione giudicatrice.

I candidati possono abbandonare definitivamente la sala ove si svolge la prova in qualsiasi momento, dopo aver consegnato la prova.

Tuttavia **almeno due candidati** devono essere contemporaneamente presenti nella sala stessa.

Non sono ammessi segni che possano far identificare il concorrente, pena l'esclusione dalla prova e dal concorso.

Il concorrente che contravverrà alle predette disposizioni sarà escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice curerà l'osservanza delle disposizioni stesse ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami. Potranno essere presenti con funzioni di mera vigilanza, altri dipendenti del Comune di Denno.

Ai concorrenti saranno consegnate:

- una penna a sfera ad inchiostro nero;
- un cartoncino sul quale andrà scritto cognome, nome, luogo e data di nascita;
- una busta piccola, nella quale inserire il cartoncino compilato, da inserire poi nella busta grande;
- una busta grande nella quale inserire i temi e la busta piccola.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, metterà l'elaborato, senza apporvi sottoscrizioni o segni identificativi, nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente cartoncino con il proprio nome e cognome, luogo e data di nascita.

La busta grande sarà chiusa e andrà consegnata ad uno dei Commissari presenti, il quale apporrà trasversalmente sulla busta in modo che vi resti compreso il lembo di

chiusura e la restante parte della busta, il timbro del Comune.

Le buste, al termine della prova, saranno opportunamente mescolate, ed inserite in un bustone che sigillato sui lembi, sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione quando si procederà alla valutazione degli elaborati.

La Commissione inizierà la correzione dagli elaborati procedendo alla numerazione di ciascuna busta con un numero progressivo. La Commissione procederà alla correzione dell'elaborato, contenuto nella busta grande.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Per la valutazione della prova scritta la Commissione terrà conto dei seguenti elementi di giudizio:

- a) capacità del candidato di inquadrare l'oggetto dei quesiti proposti;
- b) completezza/esaustività della risposta rispetto agli argomenti o aspetti posti dal quesito;
- c) chiarezza, logicità, precisione e correttezza nell'esposizione dei contenuti;
- d) capacità di analisi e di approfondimento con riferimenti normativi.

Il criterio a) e b) riguarda la capacità di individuare gli aspetti teorici, giuridici e pratici rispetto ai quesiti proposti.

Il criterio c) comporta di considerare la struttura complessiva dell'elaborato sotto il profilo della coerenza logica nello sviluppo del ragionamento, della completezza nell'esposizione degli argomenti trattati, della chiarezza tecnica e precisione di linguaggio.

Il criterio d) riguarda la capacità di analisi e la conoscenza dei fondamenti legislativi che regolano le materie oggetto della prova scritta.

I giudizi dei 4 commissari vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 30/30 esprimendo così il giudizio unitario sulla prova.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che raggiungeranno un punteggio minimo di 18/30.

CRITERI DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Gli aspiranti ammessi a sostenere la prova dovranno presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'ordine con il quale i candidati svolgeranno la prova orale sarà quello alfabetico.

Per la prova orale la Commissione stabilisce che avrà la durata minima di 20 minuti.

Gli argomenti oggetto del colloquio e riferiti a tutte le materie previste dal bando di concorso, saranno preventivamente formulati per iscritto, al fine di permettere il sorteggio degli stessi. Potranno anche consistere in casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello di conoscenza e preparazione dei candidati.

Le domande suddivise per gruppo di materie previste dal bando saranno inserite in tanti contenitori quanti sono i gruppi di domande individuati, e ciascun candidato sorteggerà una domanda per ciascun gruppo.

Ogni Commissario potrà interloquire con il candidato chiedendo approfondimenti o precisazioni, o ponendo altre domande.

I giudizi dei tre commissari e del Presidente vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 30/30 esprimendo così il giudizio unitario sulla prova.

Nello specifico saranno valutati:

- a) conoscenza delle materie oggetto d'esame;
- b) la proprietà del linguaggio utilizzato;
- c) la correttezza e completezza della risposta;
- d) i riferimenti alla legislazione nazionale, regionale e/o provinciale;
- e) la capacità di affrontare casi specifici e risolvere problematiche operative.

Il candidato che non raggiungerà la votazione minima di 18/30 non conseguirà l'idoneità.

La Commissione stabilisce che il candidato supererà la prova orale qualora ottenga un punteggio di almeno 18/30.

I giudizi numerici, **sia della prova scritta che orale**, saranno tradotti nelle seguenti valutazioni:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTA E ORALE
Saranno considerate non valutabili (N.V.) le prove non svolte o prive degli elementi minimi necessari per consentire la valutazione del tema
Saranno valutate con voto da 1,00 a 9,90 le prove la cui trattazione risulti del tutto insufficiente e/o complessivamente fuori tema/non pertinente
Saranno valutate con voto da 10,00 a 17,90 le prove la cui trattazione risulta attuata, ma in maniera lacunosa, parziale e comunque di livello complessivamente insufficiente
Saranno valutate con voto da 18,00 a 20,90 le prove sufficienti ma sviluppate in maniera non del tutto esaustiva e/o con qualche imprecisione e/o riferimenti errati, che denotino comunque una conoscenza complessiva delle materie trattate e una sufficiente capacità di analisi, tali da permettere il raggiungimento dell'idoneità.
Saranno valutate con voto da 21,00 a 23,90 le prove i cui argomenti siano sviluppati in modo adeguato e corretto, dimostrando una buona conoscenza delle materie oggetto d'esame e una capacità di giudizio tale da risolvere in maniera soddisfacente gli aspetti critici proposti. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti ed alla capacità espositiva.
Saranno valutate con voto da 24,00 a 26,90 le prove sviluppate in modo completo ed esaustivo dimostrando grande padronanza delle materie, buon livello di preparazione complessiva e capacità di analisi critica. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti e della capacità espositiva.

Saranno valutate con voto da **27,00 a 30,00** le prove sviluppate in modo completo ed esaustivo dimostrando un'ottima padronanza delle materie data da una vasta preparazione e conoscenza unita ad una notevole capacità di analisi e di giudizio, e riferimenti normativi appropriati. Il punteggio sarà poi graduato in relazione al grado di approfondimento dei vari aspetti e della capacità espositiva.

Il punteggio finale del concorso è determinato dalla somma del punteggio conseguito nelle due prove d'esame scritta e orale espresso in sessantesimi.

Sarà raggiunta L'IDONEITÀ nel concorso ottenendo un punteggio minimo nelle due prove, scritta e orale di 36/60.

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei sommando il punteggio attribuito alle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Tiziana Franzoi

IL SEGRETARIO

F.to Rag. Katia Barbi